

Dal 31 marzo al 2 aprile ritorna la manifestazione che accende i riflettori sulla frutta lagnaschese

FRUTTINFIORE: sbocciano tante novità

di Tommaso Pairasso,
Alberto Torre
e Luca Vassallo

La manifestazione Fruttinfiore è nata da un'intuizione dell'allora presidente Giovanni Rubiolo e del vicepresidente Domenico Sacchetto, dell'Asprofrut, che nel 1997 idearono "Farmer Fruit", manifestazione per la promozione del territorio e dell'economia locale, che si è svolta sul piazzale, appunto, dell'Asprofrut. Per svariati motivi quell'iniziativa non ha avuto seguito, ma ha rappresentato senza dubbio lo spunto per la nascita di Fruttinfiore. Nell'autunno del 2002 Domenico Sacchetto, diventato presidente dell'Asprofrut e in carica anche come consigliere comunale, suggerì all'allora sindaco Paolo Persico di provare ad organizzare una manifestazione del nostro territorio. Coinvolsero anche Gigi Colombano, l'allora presidente della Pro loco di Lagnasco. In una riunione nell'ufficio del sindaco Persico, alla presenza del "vice" Bruno Mana, prese forma la manifestazione che tutti noi oggi abbiamo imparato a conoscere ed apprezzare. Il nome era stato trovato, ma toccava tutta l'organizzazione: il grosso, insomma, era ancora da fare! Nonostante tutto, nel primo fine-settimana dell'aprile del 2003, Fruttinfiore registrò la sua primissima edizione. L'inaugurazione fu



I volontari della Pro loco impegnati nella preparazione delle frittelle

in grande stile: seguita da numerose autorità locali, regionali ed addirittura nazionali, ci fu anche un'esposizione tecnologica all'avanguardia nel piazzale dell'Asprofrut, che ancora oggi è presente durante la manifestazione ortofrutticola: lo Stao, il Salone delle Tecnologie Applicate all'Ortofrutticoltura. La centrale via Roma si popolò di numerose bancarelle provenienti da tutta Italia. L'incontro dei prodotti delle Regioni ospiti, con i consorzi di tutela delle produzioni locali, era ospitato in piazza Um-

berto I. Fin da subito la Regione Piemonte, il Ministero delle Politiche agricole, la Coldiretti Cuneo e la Confagricoltura Cuneo vennero coinvolte nella manifestazione lagnaschese, dapprima come sostenitori e poi con un ruolo attivo nel suo sviluppo e coordinamento. Altri grandi protagonisti di Fruttinfiore sono state da sempre le organizzazioni di produttori presenti durante le prime edizioni e altre che nel tempo sono sorte: Asprofrut, Lagnasco Group, Coopertiva Jolly, Joinfruit, Solfrutta e Rivoira.

I punti di forza

Attualmente gli eventi più importanti di Fruttinfiore possono essere riassunti così: lo Stao (Salone delle Tecnologie Applicate all'Ortofrutticoltura), il mercatino, la Melagorà e il Villaggio degli ospiti e dei Consorzi di valorizzazione della Provincia di Cuneo. In piazza Umberto I° viene promossa la frutta, in tutti i suoi aspetti e le sue sfaccettature. C'è poi il castello di Lagnasco, patrimonio storico del paese, dove i volontari propongono visite guidate e altre iniziative. Una tradizione del sabato sera è lo spettacolo piromusicale a cura della ditta Pyrodreams dei fratelli Bernocco di San Colombano al Lambro. Altra iniziativa consolidata è la "Cursa 'd Pumalin", corsa podistica non competitiva prevista, di norma, nel tardo pomeriggio del venerdì. Ma per chi vuole prendersela comoda, la domenica c'è la "Camminata tra i frutteti in fiore", con partenza dal piazzale Asprofrut ed arrivo in piazza Umberto I°, cuore pulsante della manifestazione e degli showcooking.

L'IGP alla mela rossa

L'ottenimento del marchio IGP da parte della Mela rossa Cuneo è stato un altro snodo importante per Fruttinfiore, perché ha permesso alla manifestazione di fare un ulteriore salto di qualità. Tutti ricorderanno l'entusiasmo di quegli anni e le mascotte a forma di mela che imperversavano per la kermesse.

Dopo poche edizioni, vista la crescita vigorosa di qualità e l'attenzione mediatica, la manifestazione ha ottenuto il riconoscimento di "Mostra-Mercato Nazionale di Frutticoltura", ancora persistente.

Gli eventi spot

Negli anni non sono mancate novità: nel 2010 venne istituito il premio Fruttinfiore, riconoscimento destinato a chi si è distinto nella promozione del territorio e dell'economia locale; nel 2017 venne creato il riconoscimento agli ottantenni, generazione che ha dedicato tempo ed energie a far crescere e conoscere la frutticoltura lagnaschese. Un'ultima novità della manifestazione è nata nel 2018, in collaborazione con il Giardino delle Essenze ed il corso di laurea in tecniche erboristiche dell'Università degli Studi di Torino e intitolata "Fruttinfiore Aromatica".